



COMUNE DI RESCALDINA

(Provincia di Milano)

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

Ai sensi della Legge 447/1995 e della L.R.13/2001



MODULISTICA

Progetto P.G.T.
Massimo Giuliani

Sindaco
Paolo Magistrali

Segretario Generale
Marco Stoppini

Azzonamento acustico
Cristiana Bernasconi

Assessore al governo del Territorio
Bernardo Casati

Area Gestione del territorio
Domenico Laganà

Scala:

Data:
Luglio 2013

Allegato:
A4

INDICE

MODULISTICA.....	3
ESPOSTO PER DISTURBO DA RUMORE.....	4
SCHEMA DI ORDINANZA	5
PER IL SUPERAMENTO DEI LIMITI DI RUMORE.....	5
IRROGAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA.....	7
PER IL SUPERAMENTO DEI LIMITI DI RUMORE.....	7
SCHEMA DI DICHIARAZIONE PER ATTIVITA' DI CANTIERE DI RISPETTO DEI LIMITI DI IMMISSIONE SONORA INDICATI ALL'ART 22, TABELLA A, COLONNE 3 E 5, DELLE N.T.A.....	8
SCHEMA DI DICHIARAZIONE PER MANIFESTAZIONI TEMPORANEE NEL RISPETTO DEI LIMITI DI IMMISIONE SONORA INDICATI ALL'ART 22, TABELLA A ,COLONNE 3 E 5, DELLE N.T.A.	9
RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI DEROGA AI LIMITI	16
VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO.....	18
VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO.....	20
REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 05/12/1997	22
SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITÀ COMMERCIALE.....	24
INDICAZIONI PER L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.....	26
INDICAZIONI PER L'ITER AMMINISTRATIVO.....	28

MODULISTICA

ESPOSTO PER DISTURBO DA RUMORE

Data _____

Egr. Sig. Sindaco
del Comune di RESCALDINA

OGGETTO: Esposto o segnalazione per inquinamento acustico.

Il sottoscritto _____

residente in via _____

N° _____ località _____

In Comune di _____

Reperibile al seguente n° telefonico _____

ESPONE

Che l'attività/ditta _____

sita in via _____

condotta dal sig. _____

provoca eccessiva rumorosità

dalle ore _____

alle ore _____

a causa del rumore prodotto dai seguenti
impianti/attrezzature _____

Il rumore presenta soggettivamente caratteristiche:

Continuo

Discontinuo

Con componenti impulsive/tonali

IL RICHIEDENTE

Dichiarazione disponibilità ad eseguire rilievi

Il/La sottoscritto/a s'impegna sin da ora a consentire l'accesso alla propria abitazione ai tecnici dell' A.R.P.A. Lombardia, alla quale si chiederà di effettuare le verifiche fonometriche necessarie.

FIRMA

Leggibile.....

INFORMAZIONI:

L'amministrazione ricevente il seguente esposto comunicherà al titolare dell'attività causa della segnalazione, con avviso scritto, l'avvio del procedimento amministrativo conseguente al Suo esposto (come disposto dall'art. 8 della Legge 241 del 7/8/90).

SCHEMA DI ORDINANZA

PER IL SUPERAMENTO DEI LIMITI DI RUMORE

COMUNE DI.....
prot. n°..... R.O. n°.....

IL SINDACO

Visto l'esposto (la segnalazione) prevenuta in data..... , prot. n°.....
del, col quale il venivano lamentati continui e rilevanti disturbi di
natura acustica, presumibilmente causati dall'impianto/i (macchina / lavorazione,
ecc.) della ditta

situata nel Comune di in Via..... n° ...

Viste le note prot n°..... dele n°.....
del dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.) –
Dipartimento di

Rilevato che con nota prot. n°..... del..... il Comune ha
richiesto alla stessa A.R.P.A. di effettuare le necessarie verifiche tecnico-
strumentali;

Vista la nota prot. n°..... del dell'A.R.P.A. di che si allega in copia,
con la quale si comunicano gli esiti dell'indagine fonometrica eseguita presso
l'abitazione sita a

in Via
dai tecnici della stessa A.R.P.A. – U.O. Sistemi Ambientali – Ufficio Agenti Fisici,
al fine di valutare il disturbo arrecatovi

dall'attività della ditta.....

Rilevato che dagli esiti dell'accertamento suddetto risulta che le emissioni sonore
prodotte dall'impianto/i (macchina / lavorazione, ecc.) della suddetta impresa
eccedono:

- il limite differenziale di immissione di cui all'art. 6 del DPCM 1.3.91 e art. 4 –
DPCM 14.11.97
- il limite assoluto di emissione – art. 2 e alleg. 2, tab. B – DPCM 14.11.97;
- il limite assoluto di immissione – art. 3 e alleg. 2, tab. C – DPCM 14.11.97;

- Considerato che quanto sopra rappresenta un inquinamento acustico che
determina implicazioni igienico sanitarie con pregiudizio della salute pubblica;

- Visto il DPCM 14.11.97;

- Visto l'art. 9 della legge 447/95;

- Visto l'art. 50, 5° comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ORDINA

Alla ditta.....

con sede legale a.....

in Vian°.....

e sede produttiva a.....

Vian°.....

nella persona del legale rappresentante

Sig.

nato ail

residente a in Vian°.....,

quanto segue:

1. di adottare con effetto immediato nelle modalità operative, tutti gli accorgimenti necessari a limitare le emissioni rumorose, con particolare riguardo alle aree confinanti con le abitazioni;
2. di predisporre e trasmettere a questo Comune, entro e non oltre..... giorni dalla notifica della presente ordinanza, un piano di bonifica redatto da un tecnico competente in acustica ambientale, che specifichi gli interventi per ricondurre la rumorosità entro i limiti di legge, avvertendo che comunque, entro..... giorni dalla notifica della presente ordinanza, dovranno essere realizzati tutti gli interventi tecnici necessari a ricondurre le emissioni acustiche entro i limiti stabiliti dalla normativa vigente;
3. di trasmettere contestualmente copia del piano di bonifica di cui sopra anche all'A.R.P.A. – Dipartimento di
U.O. Sistemi Ambientali – Ufficio Agenti Fisici,
Via..... Città.....

MANDA

All'Ufficio Messaggi Comunali di provvedere:

- a) alla notifica del presente provvedimento al legale rappresentante della ditta obbligata come meglio distinto nella parte dispositiva;
- b) alla trasmissione all'A.R.P.A. – Dipartimento di..... ,
come meglio individuata al precedente punto 3, con richiesta di esprimere un parere tecnico sulle modalità di intervento previste dal piano di bonifica presentato dalla ditta disturbante e quindi di accertarne la conformità ai limiti di legge;
- c) alla trasmissione all'A.S.L. di.....
- d) alla trasmissione al Corpo di Polizia Locale di

Si comunica che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07.08.1990 n. 241, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano da notificarsi a questo Comune entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica della presente.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SINDACO

IRROGAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PER IL SUPERAMENTO DEI LIMITI DI RUMORE

COMUNE DI RESCALDINA
prot. n°..... R.O. n°.....

IL RESPONSABILE DI UFFICIO

Vista la relazione tecnica dell'A.R.P.A. che si allega in copia, ascritta al protocollo comunale n°.....del....., con la quale sono stati comunicati gli esiti dell'indagine fonometrica condotta presso l'abitazione sita in Via dai tecnici della stessa A.R.P.A. – Dipartimento di U.O Sistemi Ambientali – Ufficio Agenti Fisici, al fine di valutare il presunto inquinamento acustico causata dall'attività della ditta.....,

con sede legale in Via

Rilevato che dall'indagine di cui sopra risulta che il rumore prodotto dall'attività svolta nello stabilimento sito in Via.....

Eccede:

- il limite differenziale di immissione di cui all'art. 6 del DPCM 1.3.91 e art. 4 – DPCM 14.11.97
- il limite assoluto di emissione – art. 2 e alleg. 2, tab. B – DPCM 14.11.97;
- il limite assoluto di immissione – art. 3 e alleg. 2, tab. C – DPCM 14.11.97;
 - Visto il DPCM 14.11.97;
 - Visto l'art. 10, comma 2° della legge 447/95;
 - Visto l'art. 16 della legge 24.11.1981, n. 689;

INGIUNGE

al Sig.....
nato a.....
residente a
in Via
in qualità di titolare/legale rappresentante
della ditta
con sede legale a
e stabilimento produttivo a.....
di pagare la somma di €
quale sanzione amministrativa per la violazione di cui all'art. 10, comma (2°/3°) della Legge 26.10.1995, n. 447 entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione della presente presso

DISPONE

la notifica della presente ingiunzione al presso la sede legale della ditta sita in ;
la trasmissione della presente, per conoscenza, all'Ufficio Ragioneria del Comune.

Il Responsabile dell'Ufficio

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 24.11.1981, n. 689 è possibile far pervenire a questo Comune scritti difensivi o documenti e si potrà chiedere di essere ricevuti e sentiti dalla medesima autorità.

SCHEMA DI DICHIARAZIONE PER ATTIVITA' DI CANTIERE DI RISPETTO DEI LIMITI DI IMMISSIONE SONORA INDICATI ALL'ART 22, TABELLA A, COLONNE 3 e 5, DELLE N.T.A.

AL SINDACO DEL COMUNE DI
RESCALDINA

Il sottoscritto

in qualità di: direttore lavori

della ditta

Cod. Fiscale Partita I.V.A

sede legale

sede operativa

telefono, fax

VISTO

- il vigente Piano di Classificazione Acustica del Territorio del Comune di Rescaldina;
- la classificazione acustica dell'area nella quale è prevista l'attività di cantiere corrisponde a: classe.....;
- visti gli articoli 21 e 22 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica.

DICHIARA

- che il cantiere non è posto in corrispondenza di aree particolarmente protette o confinanti con le stesse.
- Che le attività di cantiere avvengono nel rispetto degli orari e dei limiti riportati nelle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica all'art.22, tabella A ,colonne 3 e 5;
- che in occasione dello svolgimento di attività o lavorazioni particolarmente rumorose, verrà data preventiva informazione, alle persone potenzialmente disturbate, su tempi e modi di esecuzione delle stesse.

In fede.

data _____

firma _____

SCHEMA DI DICHIARAZIONE PER MANIFESTAZIONI TEMPORANEE NEL RISPETTO DEI LIMITI DI IMMISIONE SONORA INDICATI ALL'ART 23, TABELLA A ,COLONNE 3 e 5, DELLE N.T.A.

(da inserire nelle pratiche amministrative)

AL SINDACO DEL COMUNE DI
RESCALDINA

Il sottoscritto

in qualità di: Legale rappresentante / titolare / altro

della ditta

Cod. Fiscale Partita I.V.A

sede legale

sede operativa

telefono, fax

VISTO

- il vigente Piano di Classificazione Acustica del Territorio del Comune di Rescaldina;
- la classificazione acustica dell'area nella quale è prevista la manifestazione temporanea corrisponde a: classe.....;
- visti gli articoli 21 e 23 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica.

DICHIARA

- che la manifestazione temporanea non è posta in corrispondenza di aree particolarmente protette o confinanti con le stesse.
- Che l'attivazione di macchinari o dispositivi rumorosi avvengono nel rispetto degli orari e dei limiti riportati nelle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica all'art.23, tabella B ,colonne 3 e 5;

In fede.

data _____

firma _____

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AD ESERCITARE ATTIVITÀ IN DEROGA AI VALORI LIMITE DI IMMISSIONI SONORA, PER CANTIERI EDILI, STRADALI O ASSIMILABILI.

AL SINDACO DEL COMUNE DI
RESCALDINA

Il sottoscritto

in qualità di: direttore lavori

della ditta

Cod. Fiscale Partita I.V.A

sede legale

sede operativa

telefono, fax

CHIEDE

Ai sensi dell'articolo 22 delle N.T.A. al Piano di Classificazione Acustica l'autorizzazione in deroga agli orari e ai limiti di immissione, indicati nelle colonne 3 e 5 della tabella A dello stesso articolo, per l'attività temporanea consistente in:

in via _____ n. _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

VISTO

- che il cantiere è operativo a seguito del titolo edilizio (indicare estremi del titolo)
.....
- il vigente Piano di Classificazione Acustica del Territorio del Comune di Rescaldina;
- la classificazione acustica dell'area nella quale è prevista l'attività di cantiere corrisponde a: classe.....;
- visti gli articoli 21 e 22 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica.
- che la classificazione acustica delle aree interessate dal superamento dei limiti corrispondono a:
 - classe.....; limite di immissione di dB(A) diurni e dB(A) notturni;
 - classe.....; limite di immissione di dB(A) diurni e dB(A) notturni;
 - classe.....; limite di immissione di dB(A) diurni e dB(A) notturni;
- che la popolazione esposta ai livelli di rumore prodotti dall'attività di cantiere è la seguente: allega planimetria dettagliata e aggiornata dell'area con l'identificazione degli edifici di civile abitazione, istituti scolastici a tutti i livelli, attrezzature sanitarie, attrezzature di ricovero e cura.

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto nell'autorizzazione sindacale.

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

Relazione tecnica redatta da Tecnico competente in acustica ambientale nella quale siano evidenziati:

- Contenuti e finalità dell'attività
- durata dell'attività temporanea.
- orari di esercizio, diurni e notturni, dell'attività temporanea;
- orari di esercizio delle sorgenti sonore rilevanti;
- elenco dettagliato delle apparecchiature rumorose, strumenti, attrezzi, impianti, mezzi di trasporto, ecc.. di cui si prevede l'utilizzo e il relativo livello di rumorosità espresso in termini di Leq (A) e relativi tempi di impiego;
- tipologie di sorgenti sonore presenti;
- dislocazione delle sorgenti sonore nelle aree di pertinenza su planimetria in scala adeguata;
- Individuazione dei ricettori su planimetria in scala adeguata;

- popolazione che per effetto della deroga sarebbe esposta a livelli di rumore superiori ai limiti di immissione della tabella B del presente articolo;
- livelli di immissione sonora che presumibilmente verranno raggiunti;
- descrizione degli accorgimenti tecnici e procedurali attuati per contenere al minimo il rumore e la descrizione delle modalità di realizzazione
- orari in deroga che si intende chiedere (solo per cantieri stradali)

data _____

firma

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AD ESERCITARE ATTIVITÀ IN DEROGA AI VALORI LIMITE DI IMMISSIONI SONORA, PER MANIFESTAZIONI TEMPORANEE.

AL SINDACO DEL COMUNE DI
RESCALDINA

Il sottoscritto

in qualità di: Legale rappresentante / titolare / altro

della ditta

Cod. Fiscale Partita I.V.A

sede legale

sede operativa

telefono, fax

CHIEDE

Ai sensi dell'articolo 23 delle N.T.A. al Paino di Classificazione Acustica l'autorizzazione in deroga agli orari e ai limiti di immissione, indicati nelle colonne 3 e 5 della tabella B dello stesso articolo, per l'attività temporanea consistente in:

in via _____ n. _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

VISTO

- il vigente Piano di Classificazione Acustica del Territorio del Comune di Rescaldina;
- la classificazione acustica dell'area nella quale è prevista la manifestazione temporanea corrisponde a: classe.....;
- visti gli articoli 21 e 23 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica.
- che la classificazione acustica delle aree interessate dal superamento dei limiti corrispondono a:
 - classe.....; limite di immissione di dB(A) diurni e dB(A) notturni;
 - classe.....; limite di immissione di dB(A) diurni e dB(A) notturni;
 - classe.....; limite di immissione di dB(A) diurni e dB(A) notturni;
- che la popolazione esposta ai livelli di rumore prodotti dall'attivazione di macchinari o dispositivi rumorosi è la seguente: allega planimetria dettagliata e aggiornata dell'area con l'identificazione degli edifici di civile abitazione, istituti scolastici a tutti i livelli, attrezzature sanitarie, attrezzature di ricovero e cura.

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto nell'autorizzazione sindacale.

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

Relazione tecnica redatta da Tecnico competente in acustica ambientale nella quale siano evidenziati:

- Contenuti e finalità dell'attività
- durata dell'attività temporanea.
- orari di esercizio, diurni e notturni, dell'attività temporanea;
- orari di esercizio delle sorgenti sonore rilevanti;
- elenco dettagliato delle apparecchiature rumorose, strumenti, attrezzi, impianti, mezzi di trasporto, ecc.. di cui si prevede l'utilizzo e il relativo livello di rumorosità espresso in termini di Leq (A) e relativi tempi di impiego;
- tipologie di sorgenti sonore presenti;
- dislocazione delle sorgenti sonore nelle aree di pertinenza su planimetria in scala adeguata;
- Individuazione dei ricettori su planimetria in scala adeguata;
- popolazione che per effetto della deroga sarebbe esposta a livelli di rumore superiori ai limiti di immissione della tabella B del presente articolo;

- livelli di immissione sonora che presumibilmente verranno raggiunti;
- descrizione degli accorgimenti tecnici e procedurali attuati per contenere al minimo il rumore e la descrizione delle modalità di realizzazione

data _____

firma

RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI DEROGA AI LIMITI

COMUNE DI.....
prot. n°..... R.O. n°.....

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da _____

per l'attività temporanea consistente in:

in via _____ n. _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

dal _____ al _____ e negli orari _____

RILASCIA AUTORIZZAZIONE IN DEROGA

ai valori limite di immissione

agli orari

indicati agli articoli 22 e 23 dalle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica, ai valori limite differenziale di immissione e per le componenti tonali ed impulsive.

Non dovranno essere superati i dB(A) espressi come LAeq del periodo soggetto a deroga.

I limiti in deroga riguardano il rispetto dei limiti di immissione in corrispondenza dei ricettori acusticamente più vicine al luogo nel quale si svolge l'attività.

Eventuali specifiche prescrizioni:

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SINDACO

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

NELL'AMBITO DI ISTANZE DI RILASCIO

- *Piano Attuativo*
- *Permesso a costruire*
- *Denuncia di Inizio Attività*
- *Segnalazione Certificata Inizio Attività Edilizia*

AL SINDACO DEL COMUNE DI
RESCALDINA

Il sottoscritto

in qualità di: progettista / committente/ legale rappresentante / titolare / altro

della ditta

Cod. Fiscale Partita I.V.A

sede legale

sede operativa

telefono, fax

in riferimento alla domanda di

per la costruzione /ristrutturazione de l'edificio / gli edifici situati in via

Progettista

Direttore Lavori

DICHIARA

- di conoscere il Piano di Classificazione Acustica del Territorio del Comune di Rescaldina e che la classificazione acustica dell'area in cui si trova l'edificio corrisponde a: classe
- di aver adottato le misure necessarie per garantire il rispetto della Legge Quadro n. 447/95, dei suoi Decreti e regolamenti attuativi;

- Che il progetto non rientra tra le opere indicate all'art. 8, commi 2-4 della Legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e all'Art. 16 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica.
- Che il progetto rientra tra le opere indicate all'art. 8, commi 2-4 della Legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e all'Art. 16 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica, quindi allega:
 - valutazione previsionale d'impatto acustico
(redatta da un tecnico competente in acustica ambientale)
- Che il progetto rientra tra le opere indicate all'Art. 20 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica, quindi allega:
 - valutazione previsionale di impatto acustico
(redatta da un tecnico competente in acustica ambientale)
- Che il progetto rientra nel Procedimento semplificativo all'art. 16.5 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica per attività di cui al D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 e allega:
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
- Che il progetto rientra tra le attività escluse dal Procedimento semplificativo all'art. 16.5 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica per attività di cui al D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 e allega:
 - valutazione previsionale d'impatto acustico
(redatta da un tecnico competente in acustica ambientale)

N.B. Si evidenzia che i titolari di attività non soggette alla predisposizione della documentazione di impatto acustico sono comunque tenuti al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico in ambiente esterno e abitativo.

DATA _____

FIRMA

IL TECNICO PROGETTISTA
(firma e timbro)

IL DIRETTORE LAVORI
(firma e timbro)

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO

NELL'AMBITO DI ISTANZE DI RILASCIO

- *Piano Attuativo*
- *Permesso a costruire*
- *Denuncia di Inizio Attività*
- *Segnalazione Certificata Inizio Attività Edilizia*

AL SINDACO DEL COMUNE DI
RESCALDINA

Il sottoscritto

in qualità di: progettista / committente/ legale rappresentante / titolare / altro

della ditta

Cod. Fiscale Partita I.V.A

sede legale

sede operativa

telefono, fax

in riferimento alla domanda di

per la costruzione /ristrutturazione de l'edificio / gli edifici situati in via

Progettista

Direttore Lavori

DICHIARA

- di conoscere il Piano di Classificazione Acustica del Territorio del Comune di Rescaldina e che la classificazione acustica dell'area in cui si trova l'edificio corrisponde a: classe

- di aver adottato le misure necessarie per garantire il rispetto della Legge Quadro n. 447/95, dei suoi Decreti e regolamenti attuativi;
- Che il progetto non rientra tra le opere indicate all'art. 8, commi 3 della Legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e all'Art. 17 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica.
- Che il progetto rientra tra le opere indicate all'art. 8, commi 3 della Legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e all'Art. 17 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica, quindi allega:
 - valutazione previsionale di clima acustico
(redatta da un tecnico competente in acustica ambientale)
- Che il progetto rientra tra le opere indicate dalla Legge n. 106 del 12 luglio 2011" e all'Art. 17 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica, quindi allega:
 - una autocertificazione del tecnico competente in acustica ambientale che attesti il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla Classificazione Acustica di riferimento.
- Che il progetto rientra tra le opere indicate all'Art. 20 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica quindi allega:
 - valutazione previsionale di clima acustico
(redatta da un tecnico competente in acustica ambientale)

N.B. Si evidenzia che i titolari di attività non soggette alla predisposizione della documentazione di impatto acustico sono comunque tenuti al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico in ambiente esterno e abitativo.

DATA _____

FIRMA

IL TECNICO PROGETTISTA
(firma e timbro)

IL DIRETTORE LAVORI
(firma e timbro)

REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 05/12/1997

NELL'AMBITO DI ISTANZE DI RILASCIO

- *Piano Attuativo*
- *Permesso a costruire*
- *Denuncia di Inizio Attività*
- *Segnalazione Certificata Inizio Attività Edilizia*

AL SINDACO DEL COMUNE DI
RESCALDINA

Il sottoscritto

in qualità di: progettista / committente/ legale rappresentante / titolare / altro

della ditta

Cod. Fiscale Partita I.V.A

sede legale

sede operativa

telefono, fax

in riferimento alla domanda di

per la costruzione /ristrutturazione de l'edificio / gli edifici situati in via

Progettista

Direttore Lavori

DICHIARA

- di conoscere il Piano di Classificazione Acustica del Territorio del Comune di Rescaldina e che la classificazione acustica dell'area in cui si trova l'edificio corrisponde a: classe

- di aver adottato le misure necessarie per garantire il rispetto della Legge Quadro n. 447/95, dei suoi Decreti e regolamenti attuativi;
- Che si tratta di un intervento sul patrimonio edilizio esistente che ne modifica le caratteristiche acustiche, quindi allega
 - dichiarazione del progettista che attesti il rispetto dei requisiti acustici stabiliti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997 e dal Regolamento Comunale, come previsto dalla L.R. 13/01
- Che si tratta di un progetto relativo a nuove costruzioni, quindi allega
 - valutazione e dichiarazione da parte di un tecnico competente in acustica ambientale che attesti il rispetto dei requisiti acustici stabiliti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997, secondo le modalità riportate all'art. 18 delle N.T.A. al Piano di Classificazione Acustica.

DATA _____

FIRMA

IL TECNICO PROGETTISTA
(firma e timbro)

IL DIRETTORE LAVORI
(firma e timbro)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITÀ COMMERCIALE

AL SINDACO DEL COMUNE DI
RESCALDINA

Il sottoscritto

in qualità di: Legale rappresentante / titolare / altro

della ditta

Cod. Fiscale Partita I.V.A

sede legale

sede operativa

telefono, fax

DICHIARA

- di conoscere il Piano di Classificazione Acustica del Territorio del Comune di Rescaldina;
- che la classificazione acustica dell'area nella quale è inserito l'edificio sede dell'attività corrisponde a: classe.....;
- di aver adottato le misure necessarie per garantire il rispetto della Legge Quadro n. 447/95, dei suoi Decreti e regolamenti attuativi, delle norme fissate dal Piano di Classificazione Acustica;
- in particolare che, nell'esercizio dell'attività, verranno rispettati:
 - i limiti di zona diurno;
 - i limiti di zona notturno;
 - il criterio differenziale, all'interno delle abitazioni.
 - Che il progetto non rientra tra le opere indicate all'art. 8, commi 2-4 della Legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e all'Art. 16 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica.
- Che il progetto rientra tra le opere indicate all'art. 8, commi 2-4 della Legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e all'Art. 16 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica, quindi allega:
 - valutazione previsionale d'impatto acustico
(redatta da un tecnico competente in acustica ambientale)

- Che il progetto rientra tra le opere indicate all'articolo 20 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica, quindi allega:
 - valutazione previsionale di impatto acustico
(redatta da un tecnico competente in acustica ambientale)

- Che il progetto rientra nel Procedimento semplificato all'art. 16.5 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica per attività di cui al D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 e allega:
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

- Che il progetto rientra tra le attività escluse dal Procedimento semplificato all'art. 16.5 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica per attività di cui al D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 e allega:
 - valutazione previsionale d'impatto acustico
(redatta da un tecnico competente in acustica ambientale)

In fede.

data _____

firma

INDICAZIONI PER L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

TITOLO III DISPOSIZIONI SULL'ATTIVITÀ EDILIZIA

CAPO III REQUISITI DELLE COSTRUZIONI IN RELAZIONE AGLI SPAZI FRUIBILI

SEZIONE I Requisiti di comfort ambientale

ISOLAMENTO ACUSTICO DEGLI EDIFICI

GENERALITA'

- La natura e le caratteristiche tecnologiche dei materiali utilizzati per la costruzione degli edifici e la loro messa in opera devono essere tali da garantire una adeguata protezione acustica agli ambienti per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, da impianti o apparecchi comunque installati negli edifici, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni.
- Agli effetti dell'isolamento acustico, gli edifici devono essere realizzati nel rispetto delle disposizioni legislative dettate in materia dallo Stato nell'ambito della Legge 26.10.1995 n. 447 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico" e sue eventuali modificazioni o integrazioni. e dalla Legge Regionale 10 agosto 2001 n. 13 e sue eventuali modificazioni o integrazioni, nonché dei provvedimenti emanati in applicazione di dette leggi.
- In ogni caso devono essere rispettate le prescrizioni di cui al D.P.C.M. 5/12/97 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" e sue eventuali modificazioni o integrazioni.
- Le richieste di concessione edilizia per la realizzazione di nuovi edifici produttivi e di nuovi impianti devono essere accompagnate da una relazione sulle caratteristiche acustiche degli edifici o degli impianti, ove siano illustrati i materiali e le tecnologie utilizzate per l'insonorizzazione e per l'isolamento acustico in relazione all'impatto verso l'esterno.

GRANDEZZE DI RIFERIMENTO

- Gli ambienti abitativi (così come definiti all'art.2, comma 1, lettera B, della Legge. 447/95 "ogni ambiente interno a un edificio destinato alla permanenza di persone o di comunità ed utilizzato per le diverse attività umane, fatta

eccezione per gli ambienti destinati ad attività produttive per i quali resta ferma la disciplina di cui al decreto legislativo 15 agosto 1991, n.277 salvo per quanto concerne l'immissione di rumore da sorgenti sonore interne ai locali in cui si svolgono le attività produttive") sono classificati alla Tabella A del D.P.C.M. 5/12/97.

Tabella A - CLASSIFICAZIONI, DEGLI AMBIENTI ABITATIVI (art. 2)
<i>categoria A</i> : edifici adibiti a residenza o assimilabili;
<i>categoria B</i> : edifici adibiti ad uffici e assimilabili;
<i>categoria C</i> : edifici adibiti ad alberghi, pensioni ed attività assimilabili;
<i>categoria D</i> : edifici adibiti ad ospedali, cliniche. case di cura e assimilabili;
<i>categoria E</i> : edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili;
<i>categoria F</i> : edifici adibiti ad attività ricreative o di culto o assimilabili;
<i>categoria G</i> : edifici adibiti ad attività commerciali o assimilabili.

- I valori limite delle grandezze che determinano i requisiti acustici passivi dei componenti degli edifici e delle sorgenti sonore interne, sono riportati in Tabella B del D.P.C.M. 5/12/97.

Tabella B					
Requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti tecnologici					
Categorie tabella A	Parametri				
	R'_w	D_{2m,nT,w}	L'_{nT,w}	L_{ASmax}	L_{Aeq}
D	55	45	58	35	25
A,C	50	40	63	35	35
E	50	48	58	35	25
B,F,G	50	42	55	35	35

Valori di R'_w riferiti ad elementi di separazione tra due distinte unità immobiliari.

Nota: con riferimento all'edilizia scolastica, i limiti per il tempo di riverberazione sono quelli riportati nella circolare del Ministero dei lavori pubblici n° 3150 del 22 maggio 1967, recante i criteri di valutazione e collaudo dei requisiti acustici degli edifici scolastici.

INDICAZIONI PER L'ITER AMMINISTRATIVO

PROGETTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE	PROCEDIMENTI
<p>Progetti di realizzazione, modifica o potenziamento di:•aeroporti, aviosuperfici, eliporti;•strade di tipo:A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie),D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) F (strade locali),secondo la classificazione di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni;•discoteche;•circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;•impianti sportivi e ricreativi;•ferrovie e altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia.</p>	<input type="checkbox"/> <i>Piano Attuativo</i> <input type="checkbox"/> <i>Permesso a costruire</i> <input type="checkbox"/> <i>Denuncia di Inizio Attività</i> <input type="checkbox"/> <i>Segnalazione Certificata Inizio Attività Edilizia e Commerciale</i> Valutazione Previsionale d'Impatto Acustico Redatta da tecnico competente in acustica ambientale.	<p>Il comune, per il rilascio dell'autorizzazione all'inizio attività o all'approvazione del progetto, richiede la documentazione di previsione di impatto acustico. Per i progetti indicati dalla DGR 7/8313* il comune e/o ARPA individuano i punti di misura per i rilievi fonometrici ante e post-operam. Il titolare o progettista presenta la documentazione redatta da un tecnico competente in acustica ambientale. Il Comune invia la documentazione all'ARPA competente per il territorio. Arpa valuta la documentazione rispetto ai contenuti tecnici: a) se conforme al contenuto e viene previsto il rispetto dei limiti viene espressa una valutazione positiva; b) se carente rispetto al contenuto minimo, il comune può richiedere integrazione da sottoporre ad ARPA; c) se viene espressa una valutazione negativa, il comune può non autorizzare l'attività o il progetto.</p> <p>*Il Comune e/o ARPA concorda i punti di misura nei seguenti casi:</p> <input type="checkbox"/> Valutazione previsionale di impatto acustico per le seguenti opere: <ul style="list-style-type: none"> • Nuove strade di tipo A,B,C,D • Ferrovie • Attività produttive • discoteche
<p>Domande per:•rilascio di concessioni edilizie relative a nuovi impianti e infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative, postazioni di servizi commerciali polifunzionali;•provvedimenti comunali che abilitano alla utilizzazione dei medesimi immobili e infrastrutture;•domande di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività produttive. Nuovi circoli privati e pubblici esercizi in locali che sono inseriti o sono strutturalmente connessi ad edifici nei quali vi sono locali destinati ad ambiente abitativo e che durante lo svolgimento della loro attività prevedono almeno una delle seguenti condizioni</p> <p>a) l'utilizzo di impianti o apparecchiature per la refrigerazione di alimenti e bevande, l'aspirazione e la ventilazione, il condizionamento e la climatizzazione che siano strutturalmente connessi ad ambienti abitativi e funzionano anche in periodo notturno;</p> <p>b) l'utilizzo di impianti di diffusione sonora o lo svolgimento di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali;</p>	<input type="checkbox"/> <i>Piano Attuativo</i> <input type="checkbox"/> <i>Permesso a costruire</i> <input type="checkbox"/> <i>Denuncia di Inizio Attività</i> <input type="checkbox"/> <i>Segnalazione Certificata Inizio Attività Edilizia e Commerciale</i> Valutazione Previsionale d'Impatto Acustico Redatta da tecnico competente in acustica ambientale.	<p>Il comune, per il rilascio dell'autorizzazione all'inizio attività o all'approvazione del progetto, richiede la documentazione di previsione di impatto acustico. Per i progetti indicati dalla DGR 7/8313* il comune e/o ARPA individuano i punti di misura per i rilievi fonometrici ante e post-operam. Il titolare o progettista presenta la documentazione redatta da un tecnico competente in acustica ambientale. Il Comune invia la documentazione all'ARPA competente per il territorio. Arpa valuta la documentazione rispetto ai contenuti tecnici: a) se conforme al contenuto e viene previsto il rispetto dei limiti viene espressa una valutazione positiva; b) se carente rispetto al contenuto minimo, il comune può richiedere integrazione da sottoporre ad ARPA; c) se viene espressa una valutazione negativa, il comune può non autorizzare l'attività o il progetto.</p> <p>*Il Comune e/o ARPA concorda i punti di misura nei seguenti casi:</p> <input type="checkbox"/> Valutazione previsionale di impatto acustico per le seguenti opere: <ul style="list-style-type: none"> • Nuove strade di tipo A,B,C,D • Ferrovie • Attività produttive • discoteche
<p>Ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agroturistiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari che utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali:</p>	<input type="checkbox"/> <i>Piano Attuativo</i> <input type="checkbox"/> <i>Permesso a costruire</i> <input type="checkbox"/> <i>Denuncia di Inizio Attività</i> <input type="checkbox"/> <i>Segnalazione Certificata Inizio Attività Edilizia e Commerciale</i> Valutazione Previsionale d'Impatto Acustico Redatta da tecnico competente in acustica ambientale.	<p>Il comune, per il rilascio dell'autorizzazione all'inizio attività o all'approvazione del progetto, richiede la documentazione di previsione di impatto acustico. Per i progetti indicati dalla DGR 7/8313* il comune e/o ARPA individuano i punti di misura per i rilievi fonometrici ante e post-operam. Il titolare o progettista presenta la documentazione redatta da un tecnico competente in acustica ambientale. Il Comune invia la documentazione all'ARPA competente per il territorio. Arpa valuta la documentazione rispetto ai contenuti tecnici: a) se conforme al contenuto e viene previsto il rispetto dei limiti viene espressa una valutazione positiva; b) se carente rispetto al contenuto minimo, il comune può richiedere integrazione da sottoporre ad ARPA; c) se viene espressa una valutazione negativa, il comune può non autorizzare l'attività o il progetto.</p> <p>*Il Comune e/o ARPA concorda i punti di misura nei seguenti casi:</p> <input type="checkbox"/> Valutazione previsionale di impatto acustico per le seguenti opere: <ul style="list-style-type: none"> • Nuove strade di tipo A,B,C,D • Ferrovie • Attività produttive • discoteche
<p>Procedimento semplificato per attività di cui al D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 Attività comprese all'allegato B fatta eccezione per l'esercizio di ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agroturistiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari che utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali:</p>	<input type="checkbox"/> <i>Piano Attuativo</i> <input type="checkbox"/> <i>Permesso a costruire</i> <input type="checkbox"/> <i>Denuncia di Inizio Attività</i> <input type="checkbox"/> <i>Segnalazione Certificata Inizio Attività Edilizia e Commerciale</i> Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà	<p>Il comune, per il rilascio dell'autorizzazione all'inizio attività o all'approvazione del progetto, richiede la documentazione di previsione di impatto acustico. Per i progetti indicati dalla DGR 7/8313* il comune e/o ARPA individuano i punti di misura per i rilievi fonometrici ante e post-operam. Il titolare o progettista presenta la documentazione redatta da un tecnico competente in acustica ambientale. Il Comune invia la documentazione all'ARPA competente per il territorio. Arpa valuta la documentazione rispetto ai contenuti tecnici: a) se conforme al contenuto e viene previsto il rispetto dei limiti viene espressa una valutazione positiva; b) se carente rispetto al contenuto minimo, il comune può richiedere integrazione da sottoporre ad ARPA; c) se viene espressa una valutazione negativa, il comune può non autorizzare l'attività o il progetto.</p> <p>*Il Comune e/o ARPA concorda i punti di misura nei seguenti casi:</p> <input type="checkbox"/> Valutazione previsionale di impatto acustico per le seguenti opere: <ul style="list-style-type: none"> • Nuove strade di tipo A,B,C,D • Ferrovie • Attività produttive • discoteche

PROGETTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE	PROCEDIMENTI
		Il comune, per il rilascio dell'autorizzazione all'inizio

<p>Progetti di realizzazione:•scuole e asili nido;•ospedali;•case di cura e di riposo;•parchi pubblici urbani ed extraurbani;•nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere per cui vi è la necessità di valutazione di impatto acustico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Piano Attuativo</i> <input type="checkbox"/> <i>Permesso a costruire</i> <input type="checkbox"/> <i>Denuncia di Inizio Attività</i> <input type="checkbox"/> <i>Segnalazione Certificata Inizio Attività Edilizia</i> <p>a)-b)-c)-d) Valutazione previsionale del clima acustico.Redatta da tecnico competente in acustica ambientale. e) autocertificazione del tecnico competente in acustica ambientale</p>	<p>attività o all'approvazione del progetto, richiede la documentazione di previsione di impatto o clima acustico.Per i progetti indicati dalla DGR 7/8313* il comune ed ARPA individuano i punti di misura per i rilievi fonometrici ante e post-operam.Il titolare o progettista presenta la documentazione redatta da un tecnico competente in acustica ambientale.Il Comune invia la documentazione all'ARPA competente per il territorio.Arpa valuta la documentazione rispetto ai contenuti tecnici:a) se conforme al contenuto e viene previsto il rispetto dei limiti viene espressa una valutazione positiva;b) se carente rispetto al contenuto minimo, il comune può richiedere integrazione da sottoporre ad ARPA;c) se viene espressa una valutazione negativa, il comune può non autorizzare l'attività o il progetto. *Il Comune e/o ARPA concorda i punti di misura nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Valutazione previsionale di clima acustico <p style="text-align: center;">•</p>

PROGETTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE	PROCEDIMENTI
Progetti relativi al patrimonio edilizio esistente	Dichiarazione del progettista che attesti il rispetto dei requisiti acustici stabiliti dal D.P.C.M. 5/12/97	Il comune, per il rilascio dell'autorizzazione all'inizio attività o del permesso di costruire, richiede la documentazione attestante il rispetto dei requisiti acustici stabiliti dal
Progetti relativi a nuove costruzioni	Valutazione e dichiarazione da parte di tecnico competente in acustica ambientale che attesti il rispetto dei requisiti acustici stabiliti dal D.P.C.M. 5/12/97	D.P.C.M. 5/12/97.
Richieste di concessione edilizia per: •nuovi edifici produttivi •nuovi impianti	Relazione sulle caratteristiche acustiche degli edifici o degli impianti, ove siano illustrati i materiali e le tecnologie utilizzate per l'insonorizzazione e per l'isolamento acustico in relazione all'impatto verso l'esterno, redatta da parte di tecnico competente in acustica	Il comune, per il rilascio dell'autorizzazione all'inizio attività o del permesso di costruire, richiede la documentazione sulle caratteristiche acustiche degli edifici o degli impianti